

VareseNews

Per i Ds varesini è l'ora delle strategie

Pubblicato: Venerdì 14 Aprile 2006

Un'occasione per fare un'analisi del voto in provincia, festeggiare come si conviene Daniele Marantelli eletto deputato e fare il punto sulle elezioni amministrative.

I Ds **s'incontrano questa sera (ore 21) nella sede di via Monte Rosa** con l'obiettivo di tirare le fila di un discorso che dopo le politiche ha aperto nuovi scenari.

«Valuteremo come muovere i prossimi passi alla luce dei risultati lusinghieri ottenuti a Varese e Provincia – spiega il **segretario varesino Fabrizio Mirabelli**. A Varese città siamo passati da un 8,3% al 10,5% e in provincia dal 7,5% al 9,6%. Abbiamo anche analizzato il voto sezione per sezione ed è emerso che abbiamo ottenuto ottimi risultati a Giubiano, Bizzozero e alle Bustecche». Dopo la riunione “tecnica” i festeggiamenti a Daniele Marantelli eletto alla Camera, il ritorno di un candidato del centro sinistra atteso per ben 15 anni.

Quindi sarà il momento di discutere di amministrative.

«Ci stiamo organizzando per stendere una lista di uomini “forti” – **dice ancora Mirabelli** – i giochi non sono ancora fatti e stiamo decidendo l'inserimento di qualche “indipendente”. L'obiettivo è comunque quello di intercettare i voti degli indecisi, ma anche quello dei delusi dal centrodestra, che a Varese, ne siamo certi, sono moltissimi.

Com'è possibile che i varesini si siano dimenticati degli anni della giunta Fumagalli, anni durante i quali non è stato fatto nulla: niente tangenziali, il piano parcheggi non è mai andato in porto, la funicolare è monca, l'unica ordinanza che ha fatto clamore è quella contro le cicche di sigarette in centro. Va aggiunto, giusto per rinfrescare la memoria, che per non fare nulla ci sono voluti ben 12 assessori, uno dei quali, quello alle grandi opere, è stato impegnato per tutto il suo mandato alla realizzazione di tre rotonde. Questi assessorati nullafacenti ci sono costati 500 mila euro in più.

Ultima nota – conclude il segretario dei Ds – le tasse comunali. Doveva essere, quella dell'era Fumagalli, l'epoca di una rivoluzione gentile con una lenta ma progressiva diminuzione delle tasse: ebbene quelle sui servizi sono aumentate del 25% e anche del 30%. Tutto questo non può finire in soffitta come se niente fosse».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it